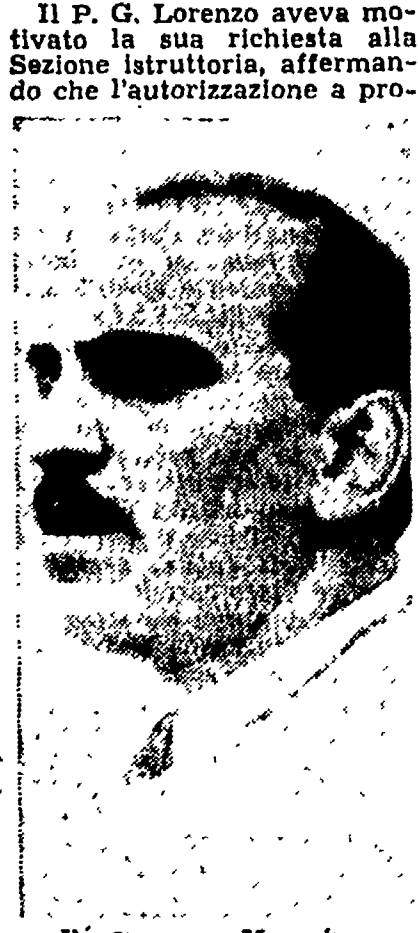


IN SEGUITO ALLA SUA RIELEZIONE A DEPUTATO

Revocato dalla Magistratura il mandato di cattura per Moranino

La sentenza della Corte d'Appello di Torino - Longo porge il saluto della direzione del P.C.I. al compagno Gorreri - La grande manifestazione a Parma alla presenza di 50 mila persone

TORINO, 23. — La Sezione istruttoria della Corte d'Appello di Torino, riunitasi oggi in Camera di Consiglio (presidente Caprioglio, consiglieri Gedda e Corrieri) accogliendo la richiesta del Sostituto procuratore generale avvocato Lorenzi, ha revocato il mandato di cattura emesso il 22 gennaio 1952 dalla Sezione stessa contro il compagno Francesco Moranino.



Il compagno Moranino

cedere già concessa dalla Camera dei deputati dopo la rielezione di Moranino a deputato per la circoscrizione di Torino, Novara e Vercelli avvenuta in data 17 giugno 1953 non poteva considerarsi più valida. Infatti il comp. Moranino è stato investito di un nuovo mandato parlamentare che non è una continuazione del precedente. In base all'art. 1 del regolamento della Camera, in cui è detto che: «I deputati, per il solo fatto della elezione, entrano immediatamente nel pieno esercizio delle loro funzioni con la proclamazione, per cui da quel momento esordiscono della prerogativa a loro riconosciuta dall'articolo 88 della Costituzione», il magistrato chiedeva alla Sezione istruttoria che revocasse l'ordine di cattura occorrendo per essere valido una nuova autorizzazione da parte della Camera dei Deputati.

Il saluto di Parma a Dante Gorreri

PARMA, 23. — Dinanzi ad oltre 50 mila persone, si è svolta ieri sera alla «Cittadella», la grande manifestazione in onore di Dante Gorreri. Sul palco della presidenza si trovavano, oltre al compagno Luigi Longo, vice segretario generale del nostro partito, al sindaco Ferrari, al compagno Gelati, segretario della nostra Sezione, al compagno Dante Gorreri, il sindaco di Modena Corassori, il compagno D'Alema in rappresentanza della Segreteria regionale emiliana del Partito, i senatori Pucci e Pantuzzi, i rappresentanti delle federazioni comuniste di Reggio Emilia, Cremona, Modena e Piacenza, il Segretario della locale federazione del P.S.I., Ferrari, Ion. Bigi, il dottor Molinari dell'amministrazione provinciale, l'avvocato Savani, presidente della Amministrazione provinciale e i familiari i caduti Alberti e Filippelli.

Giacomo Ferrari dava lettura di un telegramma inviato dal compagno Di Vittorio, segretario responsabile della C.G.I.L., il quale esprimeva il suo disappunto per non poter essere presente alla manifestazione perché impegnato nel lavoro di Presidenza della Federazione sindacale mondiale.

Successivamente al compagno Ferrari, prendeva la parola il compagno Gelati, che esprimeva con commosso parole, la gioia di tutti i lavoratori parmensi per il ritorno dell'amato compagno Gorreri.

Quando il compagno Longo, salutato da uno scroscio di applausi, prendeva la parola per il discorso ufficiale della manifestazione. Dopo aver salutato Gorreri a nome di tutti i garibaldini del nostro paese, egli gli porgeva il suo saluto personale.

Telegramma di Ferrarini al compagno Gorreri

Il compagno Ferrarini ha inviato, a nome del Comitato di Solidarietà democratica, il seguente telegramma al compagno Dante Gorreri: «On. Dante Gorreri - Parma. Balzando la liberazione imputata finalmente da volontà popolare, ricordiamo come innumerevolmente, per lunghi anni, operammo assillati valenti e generosi giuristi per ottenere che la nostra causa venisse premiata attraverso regolare giudizio. Ogni coscienza onesta deplorea con noi persistenza sistema che consente trattenere in carcere, per 3 anni, senza processo, il compagno Gorreri. Invocando insieme in Parlamento e fra il popolo per porre fine a questo obbrolio nell'interesse di giustizia e per onore Paese».

Il compagno Gorreri va al di là del suo caso personale, essendo egli stato incarcerato per atti di guerra. Rilevando come da oltre cinque anni si conducesse la istruttoria senza giungere al termine, il compagno Longo osservava: «Ma dunque, era così difficile questa istruttoria? Era difficile per chi voleva montare la calunnia al danno di tutta la Resistenza. Ma il popolo sovrano ha liberato il suo figlio — ha sottolineato Longo. — Anche i dieci milioni di Italiani che hanno votato contro la D.C., hanno voluto perché finissero finalmente le persecuzioni contro il Movimento partigiano e il suo valore a tutto il Movimento partigiano».

Sette vittime

Sette, dunque, sono ora le vittime della tragica notte di Londra. Ma mentre quasi nessuno dubitava che l'assassinio della Fuert e della Eady dovesse essere attribuito alla mano di un sicario, la rivelazione riguardante il comp. Evans ha colto di sorpresa l'uditorio ed i giornalisti, sollevando il sipario su un tragico errore giudiziario.

Dismissiono o no?

In tal modo i produttori hanno assunto impegni che attualmente essi non possono codificare avendo il Consiglio dei Ministri, nella sua recente riunione, deliberato di confermare il prezzo del grano nella stessa misura del scorso anno, prevedendo in tal modo una depressione sul mercato a tutto vantaggio dei grossi commercianti speculatori e a danno soprattutto dei piccoli produttori e dei coltivatori diretti.

RECRODESCENZA DEL BANDITISMO

Una famiglia aggredita nella campagna catanese

Sei banditi sono riusciti a dileguarsi

CATANIA, 23. — Una brigata di sei banditi, che si era commessa la scorsa notte a Lago Bellano nei pressi di Caltagirone. Sei individui mascherati ed armati penetravano in casa del dott. Luigi Gagliano, un medico di famiglia, e lo aggredivano a sangue freddo. I sei banditi, che si impossessavano del portafoglio del dott. Gagliano, contenente 200.000 lire. I banditi pretendevano quindi che il Gagliano li accompagnasse a Licata con la propria macchina, ma poiché questi rifiutava, sostenendo che l'auto era registrata senza carburante, vennero senza pietà aggrediti. Il medico, ferito, si trovò così preso in mezzo dai finizzatori che, muniti di mitra, coltellacci, mazze, e altri, lo arrestarono. Sul luogo furono rinvenute cinque «briccole» con un cinquantotto e mezzo di sigarette. Le sigarette, che erano state rubate, furono distrutte. I sei banditi, che si sono ora identificati, sono ora detenuti.

Resti di animale sconosciuto ritrovati a Voghera

VOGHERA, 23. — Sulla sponda del Po presso Mezzana Roncole è stato trovato un osso di dimensioni e forma eccezionali. L'osso, che pesa undici chili, è lungo mezzo metro e ha una circonferenza di nove centimetri. Pare sia di un mammifero di specie sconosciuta. Due anni fa nella stessa zona fu trovata una grossa massa di rovine.

Dopo il discorso del compagno Longo, il compagno Dante Gorreri ha rivolto un commosso saluto e ringraziamento al popolo di Parma che così festosamente lo ha accolto.

La depistazione dell'acqua potabile

La depistazione dell'acqua potabile, che è un problema di salute pubblica, è stata affrontata con un convegno a Parma. Il convegno ha discusso le varie tecniche di depurazione e ha sottolineato l'importanza di garantire la salubrità dell'acqua che viene distribuita ai cittadini.

SPJETATA REQUISITORIA DEL PUBBLICO MINISTERO

Venti ergastoli chiesti per l'uccisione dei Manzoni

Le richieste non tengono conto delle effettive responsabilità degli imputati - E le contraddizioni degli accusatori?

Nel mondo del lavoro

Lo sciopero unitario del 60 milioni di lavoratori, svoltosi con assoluta compattezza, prosegue anche oggi per ottenere il rinnovo del contratto.

Riprendono oggi le trattative fra la Federazione gasisti e l'IRIDA, gli industriali del gas, i quali da un anno negoziavano l'accordo interconfederale sul computo della contingenza nella liquidazione e da due mesi versano per l'assistenza inattesa un contributo in denaro, quello obbligatorio previsto per legge dall'arbitrato interconfederale.

Primo: l'azione della Frascata fu preparata con una divisione di compiti mirante a un fine e tutti gli imputati hanno contribuito in maniera efficiente e consapevole al compimento del delitto, cioè al sequestro dei Manzoni, alla uccisione, alla dispersione dei Manzoni e al saccheggio della villa.

Secondo: la applicazione eventuale dell'amnistia a favore degli imputati deve considerarsi implicitamente esclusa dalla ordinanza della Corte, che due anni fa respinse una richiesta in questo senso avanzata dalla difesa.

Terzo: non è possibile giungere per azione politica a quella contro Manzoni, detta piuttosto da risentimento personale e da una pretesa necessità di classe che non esiste. D'altro canto ai Manzoni erano state date delle garanzie dal C.L.N. e non avevano alcun bisogno di difendersi dalle loro persecuzioni a liberazione avvenuta, quando anche se essi fossero stati fascisti, erano ormai divenuti innocenti.

La verità è — dice il P.G. — che l'assi aveva tollerato come essi non volevano adeguarsi ai tempi».

Esaurita la trattazione di questi tre punti, il rappresentante dell'accusa ha pronunciato un lungo discorso di condanna e di ammonizione, quando anche se essi fossero stati fascisti, erano ormai divenuti innocenti.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'ANSA partecipano con profondo dolore la morte della Signora

CARLOTTA BALBI ved. LOY madre adorata del Comm. Antonio Loy, Consigliere di Amministrazione dell'Agencia. Roma, 23 giugno 1953.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

di qualità originale. Deficienze costituzionali, disturbi di cura con trattamenti speciali. Consultare il Dr. CARLOTTA BALBI ved. LOY.

ENDOCRINE

Organismi, Gabinetto medico per la cura dei disturbi sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (consultazioni e cure con preparati ormonali).

Grand'Uff. Dr. CARETTI

Via S. Felice 12 - ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-18 festivi 12-18. Non si curano malattie veneree.

Dott. DELLA SETA

Specialista Veneree Pelle. Difunzioni sessuali. Via Arenula 20 (nt. 1) 8-12 16-20.

OTTORINO ALFREDO STROM

VENE VARICOSE. VENIRE - SULLA SCELTA DELLA SCELTA. CORSO UMBERTO N. 504 (vicino Piazza del Popolo) Orario: 9-12 e 16-18. Tel. 684 644. Piazza Indipendenza 5 (Stazione).

IL MOSTRO SVELA UN TRAGICO ERRORE GIUDIZIARIO

Christie confessa di aver ucciso la moglie del camionista Evans

L'infermiera austriaca Fuert e la ventunenne Eady sono le altre vittime dello strangolatore - La difesa insiste sulla infermità di mente - Sbigottimento tra il pubblico e i giornalisti presenti in aula

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA, 23. — Colpo di scena al processo Christie: il medico criminale, l'ex poliziotto della fedina penale abbandonatamente costellata di autori ed imbroglia, si è confessato autore anche dell'assassinio di Bevi Evans, la giovane coniglietta trovata morta nel 1949. Non solo: Christie ha ammesso che gli altri due scheletri rinvenuti nel giardino di Rillington Place, identificati recentemente, erano anch'essi del tragico elenco delle sue vittime.

Sette vittime

Sette, dunque, sono ora le vittime della tragica notte di Londra. Ma mentre quasi nessuno dubitava che l'assassinio della Fuert e della Eady dovesse essere attribuito alla mano di un sicario, la rivelazione riguardante il comp. Evans ha colto di sorpresa l'uditorio ed i giornalisti, sollevando il sipario su un tragico errore giudiziario.

PER RISARCIRE UNA DITTA TEATRALE

I. M. Lombardo condannato a pagare undici milioni

I 140 milioni di deficit della Triennale milanese

MILANO, 23. — La gravissima situazione finanziaria in cui è venuta a trovarsi la IX Triennale di Milano non poteva non avere uno strascico giudiziario. Ieri, infatti, il nome di un'alto funzionario dell'istituzione, l'ingegner I. M. Lombardo, è stato menzionato in un'aula del Palazzo di Giustizia, assieme ad un altro nome, assai meno glorioso: quello di Ivan Matteo Lombardo, l'ex amministratore delegato della Triennale.

Due ferrovieri «pecano» un delfino

ANCONA, 23. — Due ferrovieri che passavano poco prima dell'alba lungo la spiaggia della Salaria, dinanzi alla stazione centrale, hanno steso un delfino di circa due quintali che vi si era arenato.

Mentre prendevano il bagno

Tre bimbi annegano nel mare di Trapani

TRAPANI, 23. — Tre ragazzi sono annegati alla foce del fiume Arena, a Mazara del Vallo, mentre prendevano un bagno.

Marinai feriti da bomba all'iprite

FANO, 23. — Stamane il motopeschereccio «Cesare» della base di Fano comunicava via radio alla locale costiera che tre componenti l'equipaggio erano rimasti feriti dallo scoppio di una bomba all'iprite, incappata nella rete a Punta Maestra, cinquanta miglia dalla costa. Il medico della costiera, sempre via radio, impartiva i consigli e suggerimenti del caso. Dopo circa un'ora il «Cesare» rientrava in porto e i marinai feriti venivano trasportati all'ospedale civile di Santa Croce dove dopo le cure necessarie sono stati dimessi.

La depistazione dell'acqua potabile

La depistazione dell'acqua potabile, che è un problema di salute pubblica, è stata affrontata con un convegno a Parma. Il convegno ha discusso le varie tecniche di depurazione e ha sottolineato l'importanza di garantire la salubrità dell'acqua che viene distribuita ai cittadini.

Sufumigiati con il gas

La storia delle altre due donne non è molto dissimile da questa. La Fuert, donna allegra incontrata in un bar, venne portata da Christie a casa in assenza dei coniugi. Strazze la giovane con una calza e quindi la possedette.

Lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

la deposizione dell'ex poliziotto, anche se, sotto l'abile guida del difensore, Christie è apparso smarrito, incapace di connettere idee e ricordi, e certamente la giuria deve aver considerato con qualche favore la tesi della difesa, quando Christie, all'avvocato che gli chiedeva se egli avesse commesso altri delitti oltre quelli che gli sono stati contestati e di cui si è parlato in aula, ha dichiarato con voce appena percettibile: «Non so, posso averne commessi altri».

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal

«La difesa non è, tuttavia, riuscita ad annullare nei giurati la sensazione di trovarsi di fronte ad un criminale che possiede pienamente il controllo dei propri nervi, che ha saputo preparare nei più minuti particolari, in un tempo talvolta incredibilmente breve, l'azione. E' un pazzo senza dubbio, ma anche quella di un lucido criminale, quindi, non un pazzo, come ha tentato di dimostrare, nella seconda parte dell'udienza, l'avvocato difensore nel corso di un lungo interrogatorio cui egli ha sottoposto Christie. Nulla di sensazionale è emerso dal